



IN CITTA'

Alle 9.30 al Castello del Buonconsiglio si parlerà del valore delle proposte «di nicchia». Nel pomeriggio in sala Don Guetti una riflessione sugli Ecomusei del Trentino

Turismi e montagna, 4 giorni di confronto

Parte oggi l'edizione numero 19 della Bitm

Il turismo di nicchia e gli ecomusei del Trentino sono i primi due «tesori della montagna», protagonisti dell'edizione numero 19 della Bitm (Borsa internazionale del turismo montano) - Giornate del turismo montano, da oggi a venerdì in città.

Al centro del confronto c'è la specificità di un territorio turistico che cerca di diventare sempre più competitivo a livello internazionale. Tradizionale, ma anche novità. «I diversi temi del turismo montano verranno letti dalle prospettive delle più recenti sperimentazioni in atto sul nostro territorio», promette il responsabile scientifico della Bitm Alessandro Franceschini.

Si parte stamattina al Castello del Buonconsiglio, alle 9.30: viene proposto un ragionamento legato ai valori della «nicchia» turistica. Interverranno, tra gli altri, Linda Osti (professore presso l'Università di Bolzano), Federica Corrado (presidente di Cipra Italia), Marcella Morandini (direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco). Di «skypescape», ossia il paesaggio del cielo di notte, e di «astroturismo» parlerà la professoressa Osti. Si tratta di una forma di

turismo di nicchia, legato a destinazioni montane con bassa antropizzazione, dove i cieli sono scuri e ammirare la volta celeste diventa un'esperienza emozionante anche per chi non è astronomo o astrofilo, ma è alla ricerca di un vivo contatto con la natura.

In un panorama di crescita continua del turismo globale, le destinazioni in particolare quelle di montagna - si trovano di fronte ad una scelta tra quantità e qualità. Ma c'è pure una terza strada che strizza l'occhio al sistema turistico trentino: il turismo di nicchia, che «può rappresentare una via d'uscita» come evidenzia Anna Scuttari, ricercatrice presso Eurac Research. Bene la bicicletta classica, ok a quella elettrica e alle mountain bike che creano un connubio con gli impianti a fune. Senza dimenticare, evidenzia la ricercatrice, che «il successo di un prodotto turistico rischia di trasformare il turismo di nicchia in turismo di massa».

All'incontro del pomeriggio - ore 15 in sala Don Guetti presso Cassa centrale Banca - focus sugli Ecomusei del Trentino, un'esperienza quasi ventennale partita dal territorio per va-

lizzare l'ambiente in cui si vive, per poi diventare proposta turistica. Alla presenza del sottosegretario alla cultura Lucia Borgonzoni, si discuterà delle prospettive di sviluppo anche con Adriana Stefani, coordinatrice del progetto della Rete degli Ecomusei del Trentino.

La partecipazione alle Giornate del Turismo Montano è gratuita, ma per motivi organizzativi è necessario inviare la propria adesione (www.bitm.it).

Ieri si è tenuto un «assaggio» delle giornate del turismo montano, con l'inaugurazione della mostra fotografica «The Alps in 25 Maps» presso palazzo Firmian, sede di Unicredit, e con la presentazione del trimestrale «Urban Tracks» a Palazzo Roccabruna. Il numero 26 della rivista di urbanistica, dedicato allo sviluppo delle aree interne, è stato lo spunto per discutere di sviluppo economico nei territori periferici.

Domani di parlerà di «turismo del silenzio», quello itinerante che segue le orme percorse da viandanti e pellegrini, e di «turismo architettonico», con attenzione sia alla storia che alle opere contemporanee. **Ma. Vi.**

A Trento

Il Turismo Montano e il Trento Film Festival

La diciannovesima edizione della Bitm - Le Giornate del Turismo Montano, sarà dedicata alla promozione dei «tesori della montagna», nuove frontiere capaci di dare energia all'importante comparto economico. All'interno delle quattro giornate, a Trento dal 25 al 28 settembre, gli organizzatori propongono una serie di focalizzazioni sul tema, attraverso il coinvolgimento diretto di operatori, professionisti, ricercatori che lavorano per e con il turismo montano.

Anche il Trento Film Festival ha voluto fornire il proprio contributo alla manifestazione, selezionando e mettendo a disposizione alcuni film protagonisti delle scorse edizioni: pellicole significative per il tema che affrontano, piccoli gioielli capaci di indagare il passato, il presente e il futuro delle «terre alte». Le proiezioni - libere e gratuite - si svolgeranno da domani a venerdì al Palazzo Roccabruna, nella splendida cornice della Sala Conte di Luna. La prima proiezione sarà domani alle 16 con «L'argonauta» (51') e di seguito con «Pellegrino» (70').

© RIPRODUZIONE RISERVATA